



AGENDA COOPERATIVA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE BOLOGNA 2030

REPORT 2023



con il contributo di
ASSICOOP
Bologna Metropolitana





BOLOGNA 2030: VISIONI COOPERATIVE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Legacoop Bologna ha avviato nel 2018 il progetto **“Bologna 2030. Visioni cooperative per lo sviluppo sostenibile”** con la volontà di individuare un indirizzo comune del sistema cooperativo verso gli obiettivi della sostenibilità, mettendo a disposizione degli associati elementi di visione e strumenti operativi utili ad accompagnare le imprese che stanno già realizzando un percorso legato ai SDGs e quelle che hanno l'intenzione di avviarlo. Le finalità del progetto sono in dettaglio:

- definire gli **obiettivi per la sostenibilità che il mondo cooperativo si impegna a raggiungere** per la Bologna del 2030 in coerenza con l'Agenda Onu 2030 e i progetti e le iniziative che possono essere intraprese a tal fine;
- individuare il **contributo delle cooperative bolognesi al Piano strategico metropolitano 2.0 e all'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile**;
- costruire **politiche associative di Legacoop Bologna** che, nella lettura condivisa del sistema cooperativo, migliorino il posizionamento, riducendo i gap e adottando gli SDGs come driver per costruire progettualità.

All'impostazione iniziale del progetto, sviluppata attraverso una prima analisi del posizionamento del sistema cooperativo bolognese rispetto allo scenario evolutivo determinato dalle prospettive di sviluppo dell'Agenda 2030, hanno fatto seguito:

- **nel 2018**, il **“Rapporto Bologna 2030. Visioni cooperative per lo sviluppo sostenibile”** che ha rendicontato l'attività progettuale svolta e ha individuato un set finale di 17 sotto obiettivi e i relativi indicatori, ritenuti i più idonei per il movimento cooperativo;
- **nel 2019**, l'elaborazione da parte di Legacoop Bologna di un **questionario di raccolta delle informazioni dalle imprese associate**, che ha prodotto un primo Report di monitoraggio degli indicatori individuati oltre al censimento delle buone pratiche e dei progetti adottati dalle imprese sui temi della sostenibilità;
- **nel 2020**, si è proceduto con una ridefinizione delle aree da indagare con particolare revisione dell'allineamento agli SDGs alla luce dei risultati del Report 2019 e della rilevanza di Obiettivi e Azioni corrispondenti nell'Agenda Metropolitana2.0 ed è stato costruito un questionario multi-sezione gestito su piattaforma informatica diretto a verificare la presenza/assenza di politiche e azioni in linea con l'Agenda ONU 2030.
- **nel 2021**, a seguito della ridefinizione delle aree di indagine, è stato costruito un **questionario multi-sezione gestito su piattaforma informatica** per la raccolta delle informazioni, ed è stato realizzato un **workshop con le cooperative** volto a dividerne preventivamente i contenuti e le richieste. Al fine di agevolare il più possibile la compilazione da parte delle imprese, inoltre, la survey conteneva solo informazioni indispensabili, le quali sono state poi integrate con dati già disponibili presso l'Associazione;

- **nel 2022**, ci sono stati aggiornamenti metodologici principalmente legati alla modalità di raccolta dati da parte delle Cooperative. Infatti, **l'analisi è stata realizzata tramite l'impiego della piattaforma SynESGy**. Legacoop Bologna ha avviato la collaborazione con Cribis per l'utilizzo della piattaforma che ha permesso alle cooperative di effettuare un **self assessment sulle performance ESG**. Il risultato, che le imprese hanno ottenuto con la compilazione del questionario, si sintetizza in uno **Score ESG**, ovvero un "punteggio" (da A – elevato a E – basso) che identifica il livello di maturità dell'impresa sulla gestione dei temi ambientali, sociali e di buona governance. Il questionario Cribis è basato sui contenuti dei GRI Standard, che rappresentano un riferimento a livello internazionale per il monitoraggio delle tematiche di sostenibilità.

IL REPORT 2023

Per il Report di sostenibilità 2023, si è ulteriormente migliorata la metodologia, con riferimento al **campione d'indagine**: il percorso svolto negli anni precedenti ha infatti reso possibile identificare le 30 cooperative più rappresentative delle associate a Legacoop Bologna per quanto riguarda le performance ESG. In particolare, il campione identificato corrisponde a:

- **87,5% degli occupati**
- **61% del fatturato**
- **98% dei soci**

Questo campione potrà essere monitorato anno su anno al fine di consentire l'analisi e la comparabilità dei trend, utile a verificare l'evoluzione sui temi ESG da parte del movimento cooperativo bolognese. In un'ottica di miglioramento continuo, il percorso 2023 ha inoltre visto una maggiore valorizzazione delle informazioni raccolte tramite la piattaforma SynESGy. Questo ha portato all'introduzione di nuovi KPIs nel piano di monitoraggio e a un maggiore livello di dettaglio delle informazioni rendicontate. Gli elementi di nuova introduzione sono puntualmente segnalati all'interno del presente report.



Rita Ghedini, Presidente di Legacoop Bologna

Legacoop Bologna è stata tra le prime associazioni di rappresentanza che si è posta come obiettivo quello di **misurare il contributo delle imprese associate al raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile**, cercando di raccordare distintività cooperativa, Agenda ONU 2030 e il livello di programmazione delle istituzioni locali riguardo la sostenibilità.

Questo esercizio ci sta consentendo di fare crescere **la cultura e la consapevolezza alla sostenibilità di tutta le nostre realtà associate**, diverse per dimensione e settore in cui operano, cercando un **approccio positivo e generativo ai fattori ESG** non solo legato alle normative europee CSRD in fase di attuazione.

La convinzione è ritenere che il **driver di uno sviluppo inclusivo, eco-compatibile, capace di coesione sociale** sia l'orizzonte della sostenibilità integrale nelle nostre imprese. Le cooperative hanno caratteristiche formali e sostanziali che gli permettono di contenere nei loro **principi costitutivi quegli elementi** che, se resi meglio espliciti, **meglio pianificati e condivisi con le basi sociali e gli stakeholder** possono costituirne un fattore identitario e di vantaggio competitivo.

Permetterci quindi grazie alla disponibilità delle nostre imprese e alla collaborazione di soggetti terzi come SCS Consulting e CRIBIS del gruppo CRIF di misurarci sia con analisi precisa e puntuale sui fattori ESG e gli obiettivi Agenda ONU 2030 che attraverso **un confronto concreto rispetto agli altri soggetti che operano nel mercato** ci consente di monitorare annualmente il **posizionamento** del nostro sistema e il **rating** raggiunto condividendo il valore generato con le comunità in cui operiamo.

Stefano Dall'Ara, Presidente SCS Consulting

L'esperienza maturata negli anni ha consentito a SCS Consulting di sviluppare un'approfondita conoscenza delle **modalità con cui le imprese possono rispondere alle attese degli stakeholder, anche nella loro dimensione territoriale, con riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile.**

Il percorso avviato con Legacoop Bologna, da questo punto di vista, ha rappresentato un'esperienza ancora più rilevante in quanto, al fianco dell'Associazione, SCS ha identificato in **maniera originale e peculiare modalità di "misurazione" del contributo che le imprese cooperative possono offrire**, da un lato, al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) e, dall'altro, agli Obiettivi dell'Agenda Metropolitana 2.0 della Città Metropolitana di Bologna, conciliando dunque la dimensione internazionale degli SDGs con le

peculiarità e i need del territorio e delle comunità di riferimento. L'attività svolta ha portato, negli anni, a costruire una lettura unitaria del contributo che le cooperative, pur nella differenza di business e di modalità di scambio mutualistico, possono offrire allo sviluppo sostenibile, valorizzando il "modello cooperativo" e la sua capacità di generazione di valore condiviso.

L'approccio adottato da Legacoop Bologna può certamente rappresentare un **valore da trasmettere al mercato**, al fine di migliorare la trasparenza, condividere regole e valori e diffondere un'idea di sviluppo sostenibile che possa realmente generare opportunità di crescita per il mercato stesso, per il territorio e per chi vi abita.

Marco Preti, Amministratore Delegato di CRIBIS

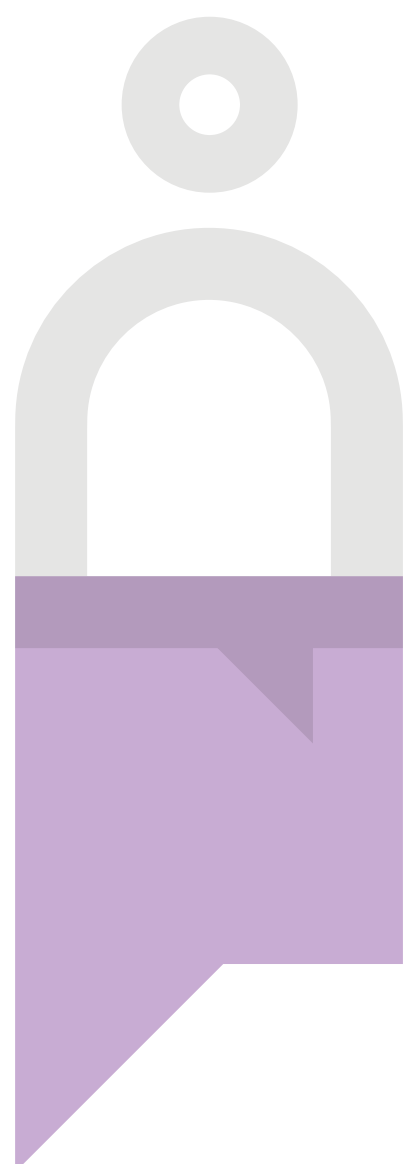
Synesgy è una **piattaforma digitale** che, grazie ad un questionario costruito in linea con le normative, gli standard e i framework di sostenibilità internazionali, consente alle imprese, in primis alle PMI, di **valutare la propria performance di sostenibilità**, anche all'interno delle filiere di cui fanno parte.

In un sistema economico sempre più "concatenato" è fondamentale che gli attori della medesima "catena del valore" siano in grado di misurare e confrontare le performance ESG, assumendo sempre **maggior consapevolezza** di quanto la **gestione dei temi ambientali, sociali e di governance** possa contribuire a migliorare le performance complessive dell'impresa stessa e le sue relazioni di mercato.

Nell'esperienza che Cribis ha realizzato con Legacoop Bologna, Synesgy ha rappresentato lo strumento attraverso cui l'Associazione, nel ruolo di "capo-filiera", ha supportato le proprie associate nel mappare le proprie performance ESG, comprendere il **grado di maturità raggiunto** e identificare le **aree di miglioramento** su cui agire prospetticamente.




Ciò significa anche, da parte del movimento cooperativo bolognese, poter identificare gli elementi alla base della propria capacità contributiva al territorio e verso gli stakeholder. Grazie, infine, all'ampiezza del database costruito nel tempo in Synesgy, Legacoop Bologna ha potuto offrire alle proprie associate anche **valutazioni in chiave di benchmark**, favorendo la comparabilità tra imprese sui temi di sostenibilità.

Da questo confronto, anche per il 2023, emergono differenze significative che consentono di **valorizzare il ruolo di rilievo delle imprese cooperative** sul territorio di Bologna e, più in generale, sul mercato.



CONNESSIONI TRA OBIETTIVI AGENDA ONU 2030, AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E INDICATORI DI LEGACOOP BOLOGNA DELL'AGENDA COOPERATIVA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

	OBIETTIVI Agenda ONU	AZIONI Agenda 2.0 Città Metropolitana Bologna	INDICATORI Legacoop Bologna
<p>Stabilità economica</p> 	<p>8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro</p>	<p>Promozione dello sviluppo sostenibile, inclusivo, digitale e verde. Salvaguardia del patrimonio produttivo attraverso la definizione di azioni a sostegno dei processi di trasformazione produttiva e di innovazione delle filiere di alcuni settori produttivi</p>	<p>Patrimonio Netto Capitale Sociale Utili a Riserva Utili a Fondo Mutualistico Valore della produzione</p>
<p>Stabilità occupazionale</p> 	<p>8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso un'equa remunerazione per lavori di equo valore</p>	<p>Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro</p>	<p>% occupati con contratti a tempo indeterminato nelle imprese aderenti a Legacoop Bologna</p>
<p>Parità di Genere</p> 	<p>5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica</p>	<p>Promozione di strategie e azioni per orientare le ragazze verso i settori e i ruoli in cui sono meno rappresentate. Costruzione di politiche formative e occupazionali capaci di contrastare le discriminazioni di genere</p>	<p>% Occupazione femminile (sul totale) % Donne in posizioni qualificate (Dirigenti/Quadri) % Rappresentanza femminile nei Consigli di Amministrazione % Donne nelle maggiori cariche (Presidente/Vicepresidente)</p>
<p>Rigenerazione competenze</p> 	<p>4.4 Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale</p>	<p>Rafforzare e incrementare le opportunità di formazione permanente</p>	<p>% imprese del campione che hanno attivato corsi di formazione % formazione erogata per ambito (NEW)</p>

	OBIETTIVI Agenda ONU	AZIONI Agenda 2.0 Città Metropolitana Bologna	INDICATORI Legacoop Bologna
Conciliazione vita-lavoro 	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	Conciliazione vita-lavoro. Sviluppo di una strategia di responsabilità sociale di territorio	% imprese del campione che hanno attivato strumenti di work-life balance come flessibilità oraria/smart working e/o agevolazioni per famiglie % imprese del campione che applica flessibilità oraria/smart working (NEW) % imprese del campione che applica strumenti di agevolazioni per famiglie, asilo, summer camp, borse di studio (NEW) % contratti part time (NEW)
Salute sicurezza Qualità occupazionale 	8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti i lavoratori	Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro.	% imprese del campione certificate o in corso di certificazione e ISO 45001 o OHSAS 18001
Politiche attive del lavoro  	8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti	Sostegno e riattivazione delle persone in condizione di fragilità. Integrazione delle politiche sociali e sanitarie con le politiche del lavoro e le politiche abitative	N° Inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati L. 381/91 N° Lavoratori dei workers buy out attivi N° convenzioni di inserimento lavorativo art. 22 della L.R. n. 17/2005 per disabilità grave N° tirocini per soggetti disabili fragili, vulnerabili, svantaggiati N° formazione e orientamento al lavoro per soggetti disabili fragili, vulnerabili, svantaggiati
Sanità integrativa 	3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria 3.d Rafforzare la capacità, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale	Sistema welfare di comunità e prossimità e esperienze di welfare aziendale e territoriale integrativo	% di imprese del campione che applicano CCNL e/o welfare aziendale e che prevedono forme di integrazione delle prestazioni sanitarie

	OBIETTIVI Agenda ONU	AZIONI Agenda 2.0 Città Metropolitana Bologna	INDICATORI Legacoop Bologna
<p>Sostegno alla comunità educante</p> 	<p>4.1 Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità</p> <p>4.2 Assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia</p> <p>4.5 Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità e i bambini in situazioni vulnerabili</p>	<p>Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica. Promozione di azioni specifiche per l'inclusione scolastica dei bambini e degli studenti con disabilità. Costruzione di un sistema integrato dell'apprendimento permanente Creazione di un nuovo sistema educativo integrato 0-6 anni</p>	<p>N° bambini negli asili nido e scuole per infanzia (0-6)</p> <p>N° utenti sostegno socio - educativo</p> <p>N° bambini e alunni servizi di integrazione scolastica</p>
<p>Sostegno alle fragilità</p>  	<p>3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità</p> <p>10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti</p>	<p>Costruzione di una rete di servizi a sostegno degli anziani e delle persone non autosufficienti. Promozione della prossimità e domiciliarità dei servizi attraverso integrazioni servizi sociali e socio-sanitari territoriali. Programmazione innovativa dei servizi e ricomposizione delle filiere dei servizi.</p>	<p>N° utenti Salute Mentale (DSM)</p> <p>N° utenti dipendenze patologiche</p> <p>N° utenti che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare</p> <p>N° utenti disabili</p> <p>N° anziani non autosufficienti nei centri diurni e nelle residenze</p> <p>N° persone in emarginazione adulta</p> <p>N° persone nuclei con minori</p>
<p>Percorsi di accoglienza migranti</p> 	<p>10.7 Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite</p>	<p>Integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. promozione dell'accesso ai diritti di cittadinanza</p>	<p>N° persone accolte</p>

	OBIETTIVI Agenda ONU	AZIONI Agenda 2.0 Città Metropolitana Bologna	INDICATORI Legacoop Bologna
<p>Accessibilità abitativa</p> 	<p>11.1 Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti</p> <p>11.3 Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano</p>	<p>Promozione di programmi di edilizia residenziale sociale attraverso interventi per l'abitare condiviso e solidale</p>	<p>N° alloggi canone medio €/mq/anno cooperative abitanti</p> <p>N° alloggi per persone fragili con percorsi di autonomia abitativa</p>
<p>Contrasto allo spreco alimentare</p>  	<p>2.2 Eliminare tutte le forme di malnutrizione, e soddisfare le esigenze nutrizionali</p> <p>12.3 Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto</p>	<p>Lotta allo spreco alimentare</p>	<p>% imprese del campione operanti nel food che hanno attivato progetti di contrasto allo spreco alimentare. Di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> % riduzione di perdite nella gestione a punto vendita (NEW) % riduzione di perdite in fase di trasformazione (NEW) % riduzione di perdite nella gestione delle merci in piattaforma (NEW) % riduzione di perdite in campo (NEW) Ton beni alimentari recuperati Ton merce recuperata e donata/N° pasti donati
<p>Educazione alimentare</p> 	<p>4.7 Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili</p>	<p>Promozione dell'educazione alimentare</p>	<p>N° soggetti beneficiari di iniziative di educazione alimentare, sostenibilità e consumo consapevole promosse da imprese del campione</p> <p>% imprese operanti nel food che hanno attivato iniziative e progetti di educazione alimentare / consumo consapevole</p>

	OBIETTIVI Agenda ONU	AZIONI Agenda 2.0 Città Metropolitana Bologna	INDICATORI Legacoop Bologna
Produzioni biologiche 	12.4 Ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	Cura di una sana alimentazione. Promozione di un'agricoltura sostenibile e altamente produttiva	% imprese del campione operanti nel food che hanno linee di prodotti/produzione biologiche
Impiego della risorsa idrica 	6.4 Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore	Tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi, incentivandone un utilizzo sostenibile anche mediante la riduzione dei consumi e degli sprechi	% imprese del campione che hanno attivato processi di efficientamento nell'uso della risorsa idrica. Di cui: % recupero e reimpiego (NEW) % riduzione nell'impiego della risorsa idrica (NEW) % riciclaggio (NEW)
Uso efficiente dell'energia  	7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale 7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica 9.4 Adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali	Incrementare la produzione, l'utilizzo e l'accumulo delle energie rinnovabili. Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici	% imprese del campione che hanno o si stanno dotando di impianti per la produzione di energia rinnovabile. Di cui: % Fotovoltaico (NEW) % Cogenerazione (NEW) % Combustibile (NEW) % Biogas (NEW) % imprese con sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001 (NEW) % delle imprese del campione che ha contratti di fornitura di energia elettrica con sole fonti rinnovabili % imprese del campione che hanno realizzato investimenti diretti a migliorare la propria prestazione energetica % del parco veicolare green (ibrido, elettrico, a metano) e l'età media

	OBIETTIVI Agenda ONU	AZIONI Agenda 2.0 Città Metropolitana Bologna	INDICATORI Legacoop Bologna
Rigenerazione urbana 	11.b Aumentare il numero di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici	Favorire processi di rigenerazione urbana	Mq di Superficie rigenerata N° occupati generati N° utenti/visitatori spazio
Economia circolare 	12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	Promozione Centri del Riuso/Second life. Accelerare il percorso di transizione per il superamento delle plastiche monouso/ utilizzo più sostenibile della plastica. Sostenere l'economia circolare	% imprese del campione che hanno attivato progetti/processi di economia circolare. Di cui: % recupero di sottoprodotti (NEW) % riutilizzo (NEW) % riciclaggio (NEW) % recupero per produzione di energia (NEW) % progetti/processi di economia circolare realizzati in «filiera»
Innovazione e attrattività 	9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi aumentando il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo	Promozione dell'innovazione e della digitalizzazione	% imprese del campione che hanno centri di ricerca e sviluppo % imprese del campione che hanno collaborazioni con centri di ricerca e università % imprese del campione che hanno collaborazioni con start up innovative % imprese del campione che hanno attivato processi di digitalizzazione delle attività % imprese del campione che hanno attivato convenzioni o progetti con Competence Center o Digital Innovation Hub

PREMESSA

legacoop
bologna

Legacoop Bologna ha avviato dal 2018 il progetto **Agenda Cooperativa per lo Sviluppo Sostenibile – Bologna 2030**, un percorso volto ad sostenere il **sistema cooperativo verso gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030**, mettendo a disposizione delle imprese associate elementi di visione e strumenti utili a misurare le **performance ESG**, evidenziando il contributo alla crescita sostenibile del territorio della Città Metropolitana di Bologna.

SCS
CONSULTING
make your future happen

SCS Consulting ha accompagnato attivamente nel tempo Legacoop Bologna e le sue imprese associate nel declinare **obiettivi e target** dell’**Agenda ONU 2030** in **indicatori customizzati**, in grado di esprimere la **capacità contributiva** delle imprese cooperative allo sviluppo sostenibile del territorio metropolitano bolognese, integrandolo con l’**Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile**.


Synesgy
The sustainability network.

CRIBIS ha supportato il progetto, realizzando il **monitoraggio delle performance ESG** delle cooperative associate attraverso **SynESGy** la **piattaforma digitale e globale** per raccogliere e gestire informazioni sulla sostenibilità delle aziende, basata su **GRI standard** e relativi **sotto-obiettivi** dell’**Agenda ONU 2030**. In particolare, per il 2023, il questionario ESG è stato somministrato ad un campione di **30 imprese rappresentative del movimento bolognese**, indagandone i principali elementi di business, nonché le performance ambientali e sociali.

I dati presentati sono l'esito di un'indagine che **ha coinvolto un campione di 30 imprese cooperative aderenti a Legacoop Bologna**, selezionate perché rappresentative di:



87,5% degli occupati



61% del fatturato



98% dei soci

- Vetimec
- Iris Coop Sociale
- Coop Sociale Società Dolce
- CIAB Società Cooperativa
- Consorzio Integra
- CNS Consorzio Nazionale Servizi
- Open Group Società Cooperativa
- Il Martin Pescatore Coop Sociale
- La Città Verde Coop Sociale
- Coop Edificatrice Ansaloni
- Coop Alleanza 3.0
- Piazza Grande
- COSEPURI
- Nuova IAB
- Coop Reno
- C.A.D.I.A.I.
- CO.TA.BO.
- Good Truck
- Granarolo S.p.A.
- Consorzio Agribologna
- Conor S.r.l.
- Alce Nero S.p.A.
- CONAPI
- Pictor Società Cooperativa
- CAMST
- COIND
- Il Raccolto
- Coop Autotrasporti Nuova Camp Veloci
- Coop Risanamento
- Coop Edificatrice Giuseppe Dozza

Laddove il riferimento del dato non sia al campione ma al totale delle imprese aderenti, è presente un riferimento secondo la seguente legenda:



**Imprese del campione
Legacoop Bologna**



**Totale imprese aderenti
a Legacoop Bologna**

LO SCORE ESG DELLE COOPERATIVE LEGACOOP BOLOGNA: LA SURVEY SynESGy

La raccolta dei dati per il monitoraggio e la rendicontazione del contributo “sistemico” verso gli SDGs e verso gli Obiettivi dell’Agenda Metropolitana 2.0 di Legacoop Bologna è stato sviluppato con la collaborazione di CRIBIS del Gruppo CRIF, attraverso la piattaforma SynESGy.

Struttura del questionario

La survey di sostenibilità di Legacoop Bologna su piattaforma SynESGy è un questionario multisezione così composto:

1. Questionario ESG:

- *Business*, focalizzato principalmente sui sistemi di gestione, monitoraggio e rendicontazione della sostenibilità. • *Environmental*, composto da due macrosezioni: certificazioni ambientali e consumi di acqua, energia e rifiuti.
- *Social*, composto da quattro macrosezioni: gestione del personale, certificazioni e normative, rapporto con gli stakeholder, rapporti con il territorio.
- *Governance*, composto da due macrosezioni: struttura e composizione dell’organo di governo societario; certificazioni e normative.

2. Settoriale:

con domande specifiche in base al settore di appartenenza.

3. Custom Legacoop Bologna:

con domande specifiche relative sostenibilità cooperativa.

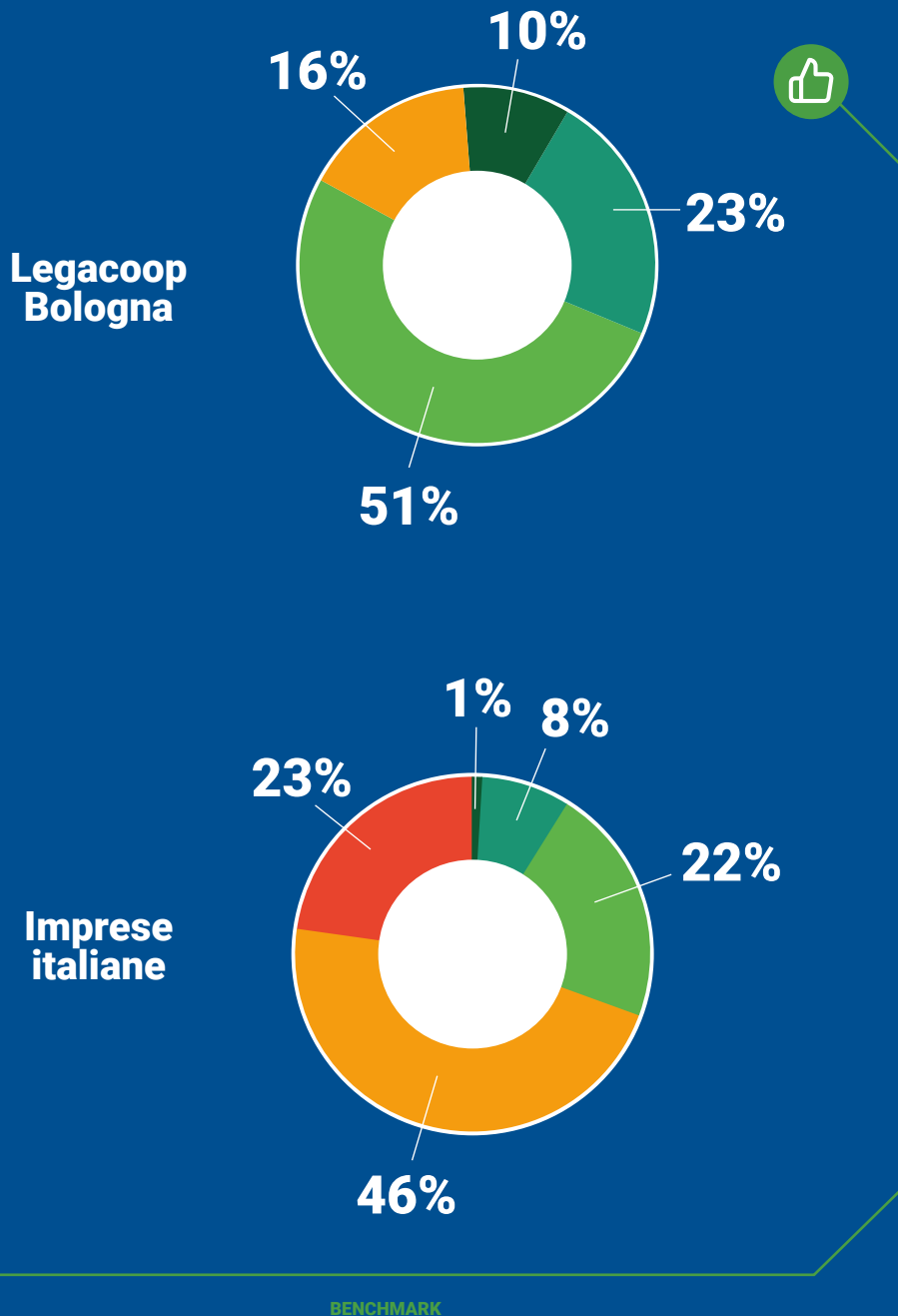
Lo Score ESG

Il questionario SynESGy prevede l’ottenimento di un “**Performance Score ESG**”. Si tratta di uno score (punteggio) ottenuto sulla base delle risposte date dalle rispondenti all’interno del questionario e che permette all’impresa di comprendere il suo grado di maturità rispetto alle tematiche ESG.

All’impresa che completa il questionario, viene assegnato uno score rispetto ad ogni sezione: Business, Environmental, Social, Governance e Settoriale, sulla base delle risposte fornite. La media dei risultati ottenuti dalle 5 sezioni, genera l’**Overall Score**, ovvero lo score generale ottenuto dall’impresa.

Lo score prevede **cinque livelli**, da A = Ottimo a E = Basso.

OVERALL SCORE ESG SYNESGY



LEGENDA: ■ Ottimo ■ Buono ■ Soddisfacente ■ Sufficiente ■ Basso



AGENDA COOPERATIVA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

SOSTENIBILITÀ SOCIALE





**REPORT
2023**

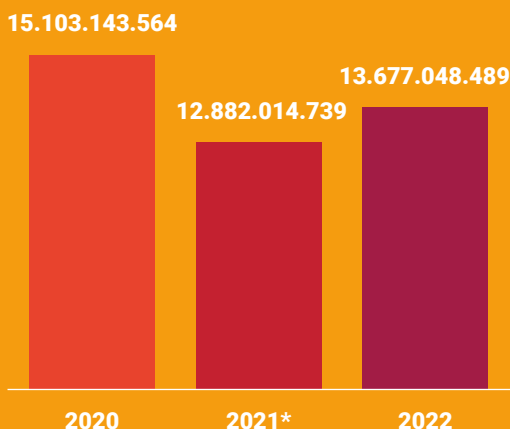


Stabilità economica

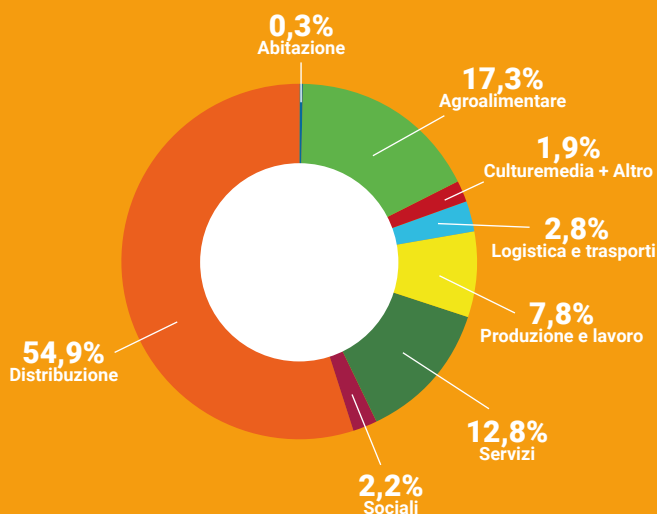
8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro



Valore della produzione



Valore della produzione per settore (2022)



Utili a fondo mutualistico: **1.259.878 euro**

Utili a riserva indivisibile: **26.638.182 euro**



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro

* Il calo registrato nel raffronto dei dati 2020/2021 è da imputarsi unicamente ad un'operazione straordinaria di fusione di una struttura di servizio in un'impresa della G.D.O. che ha impattato negativamente sugli andamenti di settore.



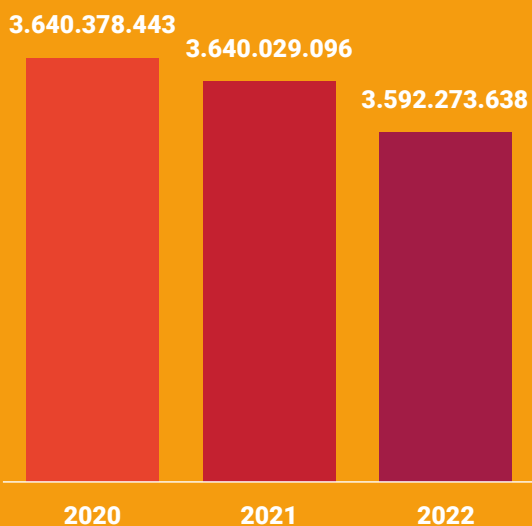


Stabilità economica

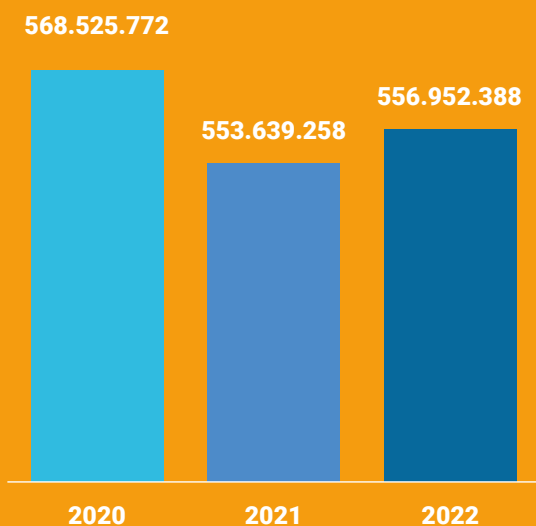
8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro



Patrimonio netto (in €)



Capitale sociale (in €)



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro





Stabilità occupazionale

8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore



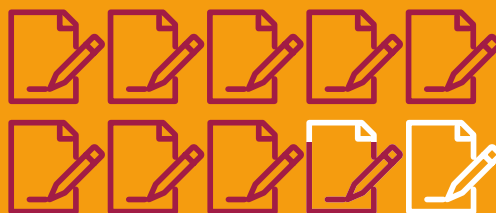
46.041

lavoratori



89%

di contratti a tempo indeterminato nelle imprese



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro





Rigenerazione delle competenze

4.4 Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale



▶ 97%

delle imprese ha attivato corsi di formazione, per un totale di **331.641** ore di formazione erogate

Gli ambiti della formazione erogata:

- 90% Salute e sicurezza
- 45% Privacy (es. GDPR)
- 31% Tematiche ambientali
- 21% Lotta alla corruzione



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Rafforzare e incrementare le opportunità di formazione permanente



BENCHMARK

68,9%

delle imprese attive in Italia con almeno 10 addetti ha svolto attività di formazione professionale, oltre 90% tra le grandi imprese



[Fonte ISTAT ultimo dato disponibile – pubblicazione dicembre 2022]



Conciliazione vita-lavoro

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica



75%

occupazione femminile
(sul totale)

36%

donne in posizioni
qualificate
(Dirigenti/Quadri)

28%

rappresentanza
femminile nei Consigli
di Amministrazione

36%

donne nelle maggiori
cariche (presidente/
vicepresidente)

77% delle imprese del campione applicato strumenti di work-life balance

56% flessibilità oraria, smart working

20% agevolazioni per famiglie, asilo, summer camp, borse studio

30% contratti part time



BENCHMARK

68%

delle imprese italiane
con almeno 3 addetti
ha attivato strumenti
di flessibilità oraria
e il 15% consente
lo smart working



**AZIONI AGENDA 2.0
CITTÀ METRO BOLOGNA**

Conciliazione vita-lavoro.
Sviluppo di una strategia
di responsabilità sociale
di territorio



[Fonte ISTAT ultimo dato disponibile –
pubblicazione dicembre 2022]



Salute sicurezza Qualità occupazionale

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti i lavoratori



46%

delle imprese cooperative certificate
ISO 45001 o **OHSAS 18001**



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro





Sanità integrativa

3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria



▶ Il **93%** delle imprese del campione ha attivato strumenti di welfare

▶ **90%**

delle imprese applica CCNL o ha accordi aziendali che prevedono forme di integrazione delle prestazioni sanitarie



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Sistema welfare di comunità e prossimità e esperienze di welfare aziendale e territoriale integrativo



BENCHMARK

70%

delle imprese italiane con almeno 3 addetti ha attivato strumenti di welfare

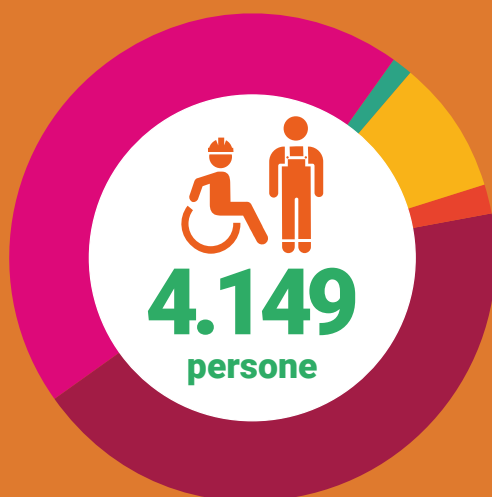


[Fonte ISTAT ultimo dato disponibile – pubblicazione dicembre 2020]



Politiche attive del lavoro

8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore
10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti



378

inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati L. 381/91

73

convenzioni di inserimento lavorativo art. 22 della L.R. n. 17/2005 per disabilità grave

1.790

tirocini (ospitati o inviati presso altre aziende) per soggetti disabili fragili, vulnerabili, svantaggiati

1.858

soggetti disabili, fragili, vulnerabili, svantaggiati coinvolti in percorsi di formazione e orientamento al lavoro

50

lavoratori dei workers buy out attivi



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Sostegno e riattivazione delle persone in condizione di fragilità. Integrazione delle politiche sociali e sanitarie con le politiche del lavoro e le politiche abitative





Sostegno alle fragilità

10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti
3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità



919	salute mentale (DSM)
1.572	dipendenze patologiche
5.002	assistenza domiciliare
3.800	disabilità
1.693	anziani non autosufficienti nei centri diurni e nelle residenze
8.338	emarginazione adulta
1.334	minori



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Costruzione di una rete di servizi a sostegno degli anziani e delle persone non autosufficienti. Promozione della prossimità e domiciliarità dei servizi attraverso integrazioni servizi sociali e socio-sanitari territoriali. Programmazione innovativa dei servizi e ricomposizione delle filiere dei servizi





Sostegno alla comunità educante

4.1 Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità

4.2 Assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia

4.5 Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità e i bambini in situazioni vulnerabili



4.288

asili nido e infanzia (0-6)

31.230

sostegno socio-educativo

15.356

servizi di integrazione scolastica



**AZIONI AGENDA 2.0
CITTÀ METRO BOLOGNA**

Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica. Promozione di azioni specifiche per l'inclusione scolastica dei bambini e degli studenti con disabilità. Costruzione di un sistema integrato dell'apprendimento permanente. Creazione di un nuovo sistema educativo integrato 0-6 anni





Percorsi accoglienza migranti

10.7 Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite



1.287

persone accolte



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati, promozione dell'accesso ai diritti di cittadinanza





Accessibilità abitativa

11.1 Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti

11.3 Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano



Edilizia Residenziale Sociale



3.513

alloggi a **proprietà indivisa**
canone medio locazione permanente:

409 €/mese per 80 mq
(-60% rispetto affitto libero mercato)

7.231

alloggi realizzati a **proprietà divisa**



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Promozione di programmi di edilizia residenziale sociale attraverso interventi per l'abitare condiviso e solidale



BENCHMARK

1.005€
per 80mq

canone medio affitto libero mercato



[Fonte: media tra Rapporto Nomisma, Immobiliare.it, Ricerca UIL su Bologna]



Educazione alimentare

4.7 Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili



75%
di imprese operanti nel food
ha attivato iniziative e progetti di educazione alimentare/consumo consapevole

45.200
di soggetti beneficiari
di iniziative di educazione alimentare e consumo consapevole tra scuole, soci utenti e lavoratori



AZIONI AGENDA 2.0
CITTÀ METRO BOLOGNA

Promozione
dell'educazione
alimentare





Contrasto allo spreco alimentare

2.2 Eliminare tutte le forme di malnutrizione, e soddisfare le esigenze nutrizionali
12.3 Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto



88% di imprese operanti nel food ha attivato **progetti di contrasto allo spreco alimentare**

I progetti erano diretti a:

57% riduzione di perdite nella gestione a punto vendita

57% riduzione di perdite in fase di trasformazione

43% riduzione di perdite nella gestione delle merci in piattaforma

14% riduzione di perdite in campo

5.025 tonnellate di beni alimentari recuperati grazie alla vendita scontata (taglio prezzo su fine vita prodotto)



2.443 tonnellate di merce recuperata e donata a realtà senza fine di lucro equivalente a **1.330.546 pasti**



AZIONI AGENDA 2.0
CITTÀ METRO BOLOGNA

Lotta allo spreco alimentare





Impiego della risorsa idrica

6.4 Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore



▶ **66,7%**

delle imprese del campione hanno attivato processi di **efficientamento** nell'uso della risorsa idrica

Processi di efficientamento idrico adottati:

85% riduzione nell'impiego della risorsa idrica

45% recupero e reimpiego

10% riciclaggio



**AZIONI AGENDA 2.0
CITTÀ METRO BOLOGNA**

Tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi, incentivandone un utilizzo sostenibile anche mediante la riduzione dei consumi e degli sprechi





Uso efficiente dell'energia

7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
9.4 Adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali



Il **67,9%** delle imprese del campione hanno o si stanno dotando di **impianti per la produzione di energia rinnovabile**

Tipologia di impianto per la produzione di energia rinnovabile:

89% fotovoltaico **12%** combustione
12% cogenerazione **5%** biogas



Il **60%** delle imprese del campione negli ultimi cinque anni ha realizzato investimenti diretti a migliorare a propria prestazione energetica, **per un totale di oltre 13 milioni di euro**



Il **13%** del parco veicolare è **green** (ibrido, elettrico, a metano)



Il **21,4%** delle imprese del campione ha contratti di fornitura di energia elettrica con **sole fonti rinnovabili**



Il **14%** delle imprese ha un sistema di gestione dell'energia **certificato ISO 50001**



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Incrementare la produzione, l'utilizzo e l'accumulo delle energie rinnovabili. Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici





Produzioni biologiche

12.4 Ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente



88%

imprese del campione operanti nel food hanno linee di prodotti/produzione biologiche



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Cura di una sana alimentazione. Promozione di un'agricoltura sostenibile e altamente produttiva





Economia circolare

12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo



imprese del campione hanno attivato progetti/processi di economia circolare, di cui l'88% realizzati «in filiera»

Tipologia di processi di economia circolare attivati:

- 56% recupero di sottoprodotti**
- 50% riutilizzo**
- 38% riciclaggio**
- 13% recupero per produzione di energia**



AZIONI AGENDA 2.0 CITTÀ METRO BOLOGNA

Promozione Centri del Riuso/ Second life. Accelerare il percorso di transizione per il superamento delle plastiche monouso/utilizzo più sostenibile della plastica. Sostenere l'economia circolare





Innovazione e attrattività

9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi aumentando il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo



Il **40%** delle imprese del campione ha **centri di ricerca e sviluppo**



Il **33%** delle imprese del campione ha **collaborazioni con start up innovative**



L' **80%** delle imprese del campione ha attivato **processi di digitalizzazione delle attività**



Il **70%** delle imprese del campione ha **collaborazioni con centri di ricerca e università**



Il **30%** delle imprese del campione ha attivato **convenzioni o progetti con Competence Center o Digital Innovation Hub**



**AZIONI AGENDA 2.0
CITTÀ METRO BOLOGNA**

Promozione dell'innovazione e della digitalizzazione





Rigenerazione urbana

11.b Aumentare il numero di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici

T



**superficie
rigenerata**



**occupati
generati**



**utenti/visitatori
spazio**

[orti e giardini urbani, cibo bio, botteghe artigiane, coworking, cultura, arte, innovazione sociale, lavoro, musica e sport]



**AZIONI AGENDA 2.0
CITTÀ METRO BOLOGNA**

Favorire processi di
rigenerazione urbana







legacoop.bologna.it



scsconsulting.it



synesgy.com

